



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8B8007: IC TOMMASO GROSSI

Scuole associate al codice principale:
MIEE8B8019: PRIMARIA TOMMASO GROSSI
MIEE8B802A: PRIMARIA OTTOLINI BELGIOIOSO
MIMM8B8018: SECONDARIA I GR. TITO LIVIO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' sostanzialmente in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono, tuttavia, superiori ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti delle Prove Invalsi rispecchiano la composizione socio - culturale dell'Istituto. Le prove



continuano a risultare difficili da somministrare ad alunni neoarrivati e ad altri che, pur conoscendo la lingua italiana e utilizzandola quotidianamente per scopi basilari o comunicativi di medio livello, non dispongono ancora di registri linguistici complessi (letterari, ecc.).



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione nel complesso puo' ritenersi rispondente al tipo di utenza, a dimostrazione che le strategie adottate dall'Istituto (rispetto a didattica e orientamento) sono corrette, sebbene migliorabili.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi è adeguata. Gli spazi laboratoriali sono utilizzati da un buon numero di classi e in modo costante nella secondaria. Diffuso è l'utilizzo delle nuove tecnologie. Le regole comportamentali sono definite e condivise, pur essendoci ancora risposte disomogenee, che trovano però interventi complessivamente efficaci e coordinati. La scuola promuove la condivisione di regole per potenziare e consolidare le competenze sociali attraverso il Patto di corresponsabilità e lo Statuto delle studentesse e degli studenti nella scuola secondaria e la costruzione progressiva di regole comuni all'interno delle classi della scuola primaria. In caso di



comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola adotta azioni interlocutorie (di confronto fra le parti coinvolte e le figure adulte dell'Istituto), azioni costruttive (ad esempio, interventi concreti per riparare un danno materiale o attività socialmente utili all'interno della scuola stessa - riordino di spazi comuni, pulizia, ...) e, se necessario azioni sanzionatorie, sempre gradualmente e proporzionalmente a quanto commesso. Nella scuola secondaria sono attivi lo sportello psicologico e il tutor di scuola. Nelle classi di scuola primaria sono proposti percorsi di educazione alle emozioni. Lo psicologo scolastico offre consulenza ai docenti e alle famiglie.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le azioni finalizzate all'inclusione sono molteplici, differenziate, consolidate e in crescita. La scuola presta attenzione alle diverse necessità degli studenti e delle studentesse, personalizzando il più possibile i percorsi, soprattutto per chi si trova in situazioni di fragilità.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Sono anni che l'Istituto attua azioni di raccordo e continuità tra scuola materna e primaria e tra quest'ultima e la secondaria di primo grado. Le azioni sono strutturate e coinvolgono gran parte del corpo docente. Anche le azioni per l'orientamento e l'accompagnamento in ingresso e in uscita di entrambi i segmenti di istruzione sono plurime e diversificate. La maggior parte delle famiglie accoglie in modo positivo il Consiglio orientativo formulato dai docenti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Sono valorizzate e accolte tutte le iniziative progettuali proposte dall'Amministrazione, da Enti diversi o da Associazioni purché coerenti con le finalità di Istituto. L'Istituto partecipa inoltre a bandi specifici, con particolare attenzione ai PON, o alle iniziative promosse da reti di scuole, per ottimizzare le risorse da destinare alle progettualità. Le risorse economiche vengono convogliate adeguatamente e controllate dal Consiglio d'Istituto. I progetti sono qualificati e qualificanti. Ulteriori sviluppi sono possibili grazie agli stanziamenti previsti dal PNRR.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La formazione è costante, condivisa, e coerente con le indicazioni nazionali e con il Piano di formazione dell'Istituto. Lo scambio di competenze, procedure e materiali didattici avviene progressivamente, anche attraverso il ricorso a piattaforme digitali.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Tutte le collaborazioni, sia istituzionalizzate attraverso accordi formali di rete, sia informali o sporadiche (conseguenti a singole iniziative o micro-progettualità) sono sempre connesse al PTOF. Le famiglie vengono coinvolte sia attraverso l'Associazione genitori sia nei momenti istituzionali dei colloqui bimestrali e della consegna delle schede oltre che in occasione dei costanti colloqui individuali con i singoli docenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano, matematica e inglese.

TRAGUARDO

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare criteri omogenei e condivisi di valutazione per italiano, matematica e inglese, nei rispettivi ordini di scuola.
2. **Ambiente di apprendimento**
Modificare gli ambienti di apprendimento attraverso scelte innovative dal punto di vista metodologico e strutturale.
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il diritto allo studio e al successo formativo attraverso percorsi di recupero/potenziamento, azioni di tutoraggio e supporto educativo



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La priorità è stata definita in base agli esiti degli studenti, con particolare riferimento ai risultati nelle prove standardizzate nazionali. Si ritiene che gli ambiti individuati per il miglioramento siano strategici per incidere con efficacia sul risultato atteso, tramite progressive azioni organizzative e progettuali.